

## **Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

### **Facoltà di: Economia**

#### **Componenti docenti della CPDs: (4 componenti previsti)**

Nominati per il triennio 2024-2026 con D.R. 1005 del 20/03/2024

1. Prof. Stefano Grassi (Presidente)
2. Prof.ssa Annalisa Fabretti (segretaria)
3. Prof.ssa Anna Maria Battisti
4. Prof.ssa Angela D'Orazio

#### **Componenti studenti della CPDs: (4 componenti previsti)**

Nominati per il biennio 2024-2025 con D D.R. 1881 del 06/06/2024

Sig. Valerio Terrasi  
Sig.na Alessia Angeli  
Sig. Pietro Lucia  
Sig. na Gaia Palladino

#### **Eventuali persone coinvolte:**

Rappresentanti degli studenti nei CdS della Facoltà di Economia che hanno partecipato attivamente all'incontro organizzato dalla CPDS del 9/10/2024: Giulia Maria Radicchi rappresentante del 3° anno; Gaia Paolucci rappresentante del 2° anno CdS L-16 - Global Governance (triennale); Mario Coluciello rappresentante CdS L-33 Economia e Finanza (triennale); Emanuele Attiani rappresentante LM-56 Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (magistrale)

#### **Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:**

14 novembre 2024. Il lavoro per la relazione annuale si concentra tipicamente nel momento dell'anno nel quale sono disponibili tutti i documenti e i dati per l'analisi. La nuova piattaforma per l'analisi dei dati SISVALDISAT ha ora disponibili i dati relativi a tre anni, l'ultimo dei quali è il 2022-2023. Quindi si segnala che gli ultimi dati disponibili non sono comunque relativi all'anno accademico appena concluso (2023-2024).

#### **Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri**

4 novembre 2024: resoconto componente studentesca sulle attività finalizzate alla redazione  
30 ottobre 2024: confronto a distanza sullo stato delle attività di interlocuzione della componente studentesca e sulla preparazione delle relazioni  
9 ottobre 2024: incontro in presenza con i rappresentanti degli studenti dei CdS, decisione circa ulteriori attività di interlocuzione da parte della componente studentesca della CPDS  
4 settembre 2024: composizione della CPDS completa: programmazione incontri e lavori per la redazione della relazione annuale  
4 luglio 2024: prima riunione CPDS al completo: discussione sulle attività sui ruoli e sulla predisposizione della relazione annuale  
16 maggio 2024: Compilazione di un questionario, predisposto dal Nucleo di Valutazione a cura della sola componente docente in pendenza della nomina della componente studentesca  
Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro;

**Eventuali iniziative intraprese:** Dati i tempi di nomina della componente studentesca non è stato possibile come in esperienze precedenti utilizzare informazioni emerse da questionari ad hoc

somministrato dalla componente studentesca. È stato organizzato un incontro specifico in ottobre 2024 con i rappresentanti degli studenti nei CdS. È bene notare che i rappresentanti degli studenti non sono presenti in tutti i CdS o perché non eletti o perché non ancora nominati. Inoltre, la componente studentesca ha preso contatto diretto con i rappresentanti non presenti all'incontro e ha intrapreso autonome attività di interlocuzione con una più vasta platea di studenti frequentanti. Le specifiche informazioni raccolte attraverso questi canali quelle relative a precedenti indagini che si sono dimostrate ancora attuali sono state incluse, dove possibile, nelle schede dei singoli Cds. Nella preparazione della Relazione annuale, infine, come parte del lavoro di elaborazione, si sono condivise le relazioni specifiche per singolo CdS con i coordinatori per raccogliere commenti ed eventuali suggerimenti prima dell'invio formale.

**Numero di ore di riunione (in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2022 e novembre 2023 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati** (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 30

Il lavoro di analisi dei dati sulla piattaforma dedicata alla rilevazione è riferito al periodo ottobre 2024-novembre 2024. Il lavoro di elaborazione della Relazione Annuale può essere stimato in 50 ore.

**Documentazione consultata:** Schede di monitoraggio annuale; schede SUA 2024; siti istituzionali dei corsi di studio; Rapporto di Riesame Ciclico dove disponibile; *Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (SISValDidat ) (dati 2022-2023)*. Risultati della interlocuzione con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

#### **Altre considerazioni di carattere generale**

Le interlocuzioni dirette con i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato sia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sia alcune criticità di carattere generale in relazione a:

- organizzazione della tempistica degli esami in rapporto alla presente scansione dei corsi (due moduli per semestre) con relativa difficoltà nella preparazione;
- modalità di svolgimento degli esami non congrue rispetto a quanto previsto e descritto dal docente durante le lezioni;
- sovraffollamento e modalità di fruizione delle aule studio
- non adeguata manutenzione dei servizi igienici (in merito in particolare allo stato delle porte)

Il lavoro per la redazione della Relazione annuale implica una discussione collegiale e l'attribuzione della elaborazione delle relazioni per i singoli corsi di studio a sottogruppi comprendenti docenti e studenti. Alcune considerazioni emerse possono però rivestire carattere generale.

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito SISValDidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2024) presentano le rilevazioni relative al 2022-2023. Non sono disponibili i dati 2023-2024. E quindi il ritardo accumulato nella transizione alla nuova piattaforma non è stato colmato.

Considerato il nuovo sito per la collezione e la trasparenza dei dati di valutazione, SISValDidat – Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica sarebbe utile che i dati storici del precedente sito fossero resi disponibili.

L'analisi dei dati SISValDidat aggregati sul Corso di Studio, da un anno all'altro, con particolare attenzione al posizionamento rispetto a universi di riferimento del singolo quesito (considerata anche la grande variabilità nei tassi di risposta) non sembra in alcun modo utile al miglioramento

della qualità dell'offerta nella gestione dei singoli CdS. Se ci sono criticità per il singolo insegnamento esse emergono nel monitoraggio costante operato dal Coordinatore e dal Consiglio anche e soprattutto con la sollecitazione della rappresentanza studentesca.

La variabilità nei tassi di risposta e i risultati di alcuni quesiti (sistematicamente negativi per tutti i CdS) fa sorgere il dubbio che la formulazione di alcuni quesiti sia fuorviante. La sensazione presso gli studenti di scarsa utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame è stata rilevata in passato e continua nel presente.

In generale si registra da parte dei CdS una certa attenzione in merito al coordinamento ed all'integrazione dei contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennali e magistrali della medesima area promuovendo un dialogo tra i docenti responsabili in modo da aumentare il grado di approfondimento delle discipline condivise.

Si registra anche in molti casi una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti (con calendarizzazione formale) in merito al generale andamento del corso e rispetto alle criticità nello svolgimento della didattica e nelle relazioni docenti studenti.

In merito all'utilizzo delle Schede di Insegnamento nelle analisi della CPDS la prima e fondamentale considerazione da fare attiene alla razionalizzazione dell'utilizzo delle Schede di insegnamento (nella loro interezza, come compilate dal singolo docente) alla loro libera disponibilità e alla loro visibilità sui canali pubblici. In generale grandi sforzi sono stati fatti per garantire la completezza delle informazioni raccolte, tuttavia le analisi dei quadri della SUA, delle pagine dei siti istituzionali dei corsi e pagine del sito di ateneo per la didattica (fra gomp e didattica web) producono ancora un quadro non di immediata leggibilità.

La CPDS nota la mancanza di un accesso semplice comune, completo ed esaustivo alle informazioni contenute nella 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma). Le interlocuzioni della CPDS con i coordinatori dei corsi testimoniano che c'è consapevolezza del problema e che è necessario una attività di ricognizione tecnica complessiva per trovare una soluzione.

Rispetto al ruolo della SUA è da ribadire che con la nuova forma del sito University le schede SUA non sono più disponibili in forma pubblica. Quindi la SUA non è più dall'anno scorso uno strumento informativo anche per studenti e famiglie. Il sito di ricerca del singolo corso è affetto da molti difetti. Non sono distinte Università pubbliche e private. Ogni corso, categorizzato come L- e LM, è ricercabile attraverso filtri articolati. I risultati della query permettono di ottenere le info relative al corso cliccando su un unico link che rimanda in molti casi al sito web del corso. In altri casi il rimando è ad una scheda informativa specifica fornita dal singolo ateneo.

Si torna a sollecitare una policy di ateneo rispetto ai contenuti che ogni corso dovrebbe fornire nella propria pagina di guardia.

Nella prospettiva della internazionalizzazione, intesa sia come incremento dell'attrattività verso l'estero sia nella costruzione di accordi specifici di Double degree, sarebbe opportuno (vista la presenza di corsi in lingua inglese) che l'offerta didattica in lingua italiana fosse accompagnata e rafforzata da una proposta di lingua e cultura italiana da affiancare alla specifica offerta formativa dei nostri corsi di laurea, in modo da valorizzare l'esperienza 'studio in italiano' come complessivo arricchimento culturale oltre il campo disciplinare strettamente interessato.

L'Ateneo è dotato di un apposito centro (CLICI) che potrebbe essere coinvolto in questa riflessione. Tale riflessione dovrebbe coinvolgere tutti i corsi in italiano.



**Relazione Annuale 2024  
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Facoltà di Economia**

**Dipartimento: Dipartimento di Economia e Finanza**

**Denominazione del Corso di Studio: Business Administration & Economics**

**Classe: L-18 & L-33**

**Sede: unica**

**A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti**

Principali fonti consultate: scheda SUA 2024; Dati <https://sisvaldidat.it/AT-uniroma2/AA-2022/T-0/S-801/Z-0/CDL-H71/TAVOLA>)

Rapporto di riesame ciclico 2023. Scheda di monitoraggio del corso di studio del 2024. Dati Almalaurea, aggiornati a giugno 2024.

**a) Principali criticità rilevate**

Occorre innanzitutto ricordare che, in fase di immatricolazione nel BSc in Business Administration & Economics (BAE) - classe di laurea L-18 e L-33 - ("Corso di Gestione di Impresa e Economia") gli studenti sono chiamati ad esprimere una preferenza per una delle due classi. I primi due anni delle due classi sono pressoché sovrapposti in termini di contenuti e struttura, ed è solo all'inizio del terzo anno che gli studenti compiono effettivamente la propria scelta modificando (se necessario) quella fatta in fase di immatricolazione. Ne consegue pertanto che è opportuno effettuare una analisi dei dati aggregati dell'intero corso di studio, anche se non si possono trascurare le differenze tra le classi.

Punto di forza e, allo stesso tempo, tratto caratteristico del CdS interclasse proposto è quello di rispondere operativamente all'esigenza di una formazione solida per figure professionali di tipo intermedio in grado di essere inserite nei centri decisionali pubblici e privati alle diverse scale territoriali di competenza (locali, regionali, nazionali e comunitarie). Una evidenza di questa esigenza di formazione, in ambito europeo, si trova nella relativa carenza di "quadri" con background gestionali-aziendali e programmatori economici, nelle aree di intervento di sostenibilità e competitività delle diverse partizioni territoriali comunitarie e nazionali.

Ad un anno dal conseguimento del titolo, la percentuale di studenti che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o formazione retribuita è stata nel 2022 pari al 21.4% (33.3% nel 2021, 14% nel 2020). Il CdS mostra valori positivi per tutti gli indicatori considerati. La percentuale di laureati "in corso" si attesta intorno all'80% nel caso L18, e al 75% per L33.

Alla luce dei dati contenuti nella Scheda annuale del corso, emerge che il grado di soddisfazione degli studenti – così come evidenziato dalle risposte dalla domanda posta ai neo-laureati "Ti iscriveresti di nuovo allo stesso corso di studio?" (iC18) indica che più di quattro studenti su cinque confermerebbe la sua scelta. Tale valore è comparabile tra il percorso L-18 Business Administration (80%) e L-33 Economics (83,3%).

L'attrattività del corso è molto buona, con valori in crescita, considerato che gli iscritti per il 2022 sono stati 510 (412 per il curriculum L18-Business Administration, 98 per quello L33-Economics), rispetto ai 477 del 2021.

Al contempo, si segnala che le principali evidenze numeriche negative riguardano gli indicatori D17 e D19:

-D17 "Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?" (che si attesta su una media di 4,65 per la classe L-18, invece, 4,71 per la classe L-33).

-D19 "Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?" (che non raggiunge la sufficienza per la classe L-18 mentre invece si attesta su una media di 6,29 per la classe L-33).

#### **b) Linee di azione identificate**

Ottenere chiarimenti sull'applicabilità degli indicatori iC5, iC8, iC27, iC28 poiché si riferiscono alla sola classe di laurea L-18 e non all'interclasse L-33, e pertanto non consentono una visione complessiva.

Comunque, dall'analisi si evince che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (indicatore IC08) è costantemente pari al 100%. Percentuale che risulta superiore agli altri CdL appartenenti della stessa classe di laurea dell'Ateneo, dell'area geografica e dell'area nazionale.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), individuato dall'indicatore IC27, risulta essere pari a 27, dato più basso rispetto agli altri CdL appartenenti della stessa classe di laurea dell'Ateneo, dell'area geografica e della nazione.

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) – indicatore IC05 - è pari a 13; anche in questo caso il dato è minore rispetto agli altri CdL della stessa classe di laurea dell'Ateneo, dell'area geografica e dell'Italia.

Infine, il rapporto studenti iscritti al primo/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), individuato dall'indicatore IC28, risulta essere pari a 18, dato più basso rispetto agli altri CdL appartenenti della stessa classe di laurea dell'Ateneo, dell'area geografica e della nazione. Tale dato conferma l'adeguatezza del numero di docenti nel CdS. In diversi casi (es. Fundamental of Business Administration, Introduction to public law, Industrial organization, Game theory, ecc.) gli insegnamenti sono stati suddivisi in canali al fine di ridurre il numero di studenti in aula e favorire ulteriormente l'interazione con i docenti.

Relativamente alle criticità, appare importante stimolare gli studenti ad usufruire del ricevimento docenti e rivedere i programmi dei corsi per i non frequentanti nella preparazione dell'esame.

Al momento vanno segnalate le difficoltà affrontate nella gestione della segreteria didattica, dovute all'avvicendamento tra una risorsa già formata e, in alcuni casi, detentrica unica delle procedure e delle prassi operative, ed una risorsa completamente da formare in ambito di gestione e programmazione della didattica, che hanno richiesto di concentrarsi sull'assicurazione del regolare svolgimento del CdS (es. pianificazione didattica, rapporti con i docenti esterni all'organico dell'ateneo ma coinvolti nella didattica come visiting professors, contrattualizzazione con i collaboratori alla didattica, pagamento delle prestazioni ricevute, ecc.).

Va comunque segnalato che è stata creata una piattaforma, SOS BAE (accessibile dal sito web del corso di laurea - nella sezione 'Initiatives'), in cui gli studenti possono anonimamente inviare commenti e/o lamentele e/o suggerimenti in merito alla didattica specifica agli insegnamenti, e all'organizzazione e struttura complessiva del corso di

studio, così dando la possibilità al Coordinatore del corso di implementare azioni ad-hoc per la risoluzione o miglioramento delle questioni sollevate.

## **B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **a) Punti di forza**

La natura internazionale del corso di studi è sicuramente uno dei principali punti di forza e di attrattività del corso di studi BAE.

La didattica interamente erogata in lingua inglese è probabilmente alla base dell'elevato grado di internazionalizzazione del corso. Tale aspetto, oltre che a facilitare le domande da parte di studenti madrelingua non-italiani, risulta un elemento facilitatore anche per la frequentazione dei corsi erogati nel BAE da parte di studenti Erasmus+. Al tempo stesso, tale effetto di selezione si ripercuote anche nella maturazione di CFU presso università straniere da parte degli studenti del BAE, che possono accedere a tale possibilità sia nell'ambito dei programmi di scambi Erasmus+ e Overseas, sia prendendo parte ai programmi di double-degree offerti dal corso di studi. L'internazionalizzazione si manifesta altresì con la presenza di due programmi di double-degree in essere (University of San Petersburg, e University American College of Skopje) e con contatti in essere finalizzati alla formalizzazione di ulteriori programmi.

Inoltre, la presenza di Visiting Professor ed il coinvolgimento di esponenti del mondo del lavoro nelle attività didattiche vedono il numero delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di didattica erogata (iC19) essere pari al 72,9%.

Alla luce dei dati risultanti dal sito <https://sisvaldidat.it/AT-uniroma2/AA-2022/T-0/S-801/Z-0/CDL-H71/TAVOLA>

emergono opinioni decisamente positive, nei termini che seguono:

- per ciò che concerne il carico di studio richiesto per gli insegnamenti risulta proporzionato ai crediti assegnati (D-1, con una media di 8,49 per la classe L-18, invece, 7,83 per la classe L-33);
- per ciò che concerne lo svolgimento delle lezioni da parte del docente (D-7, una media di 8.60 per la classe L-18 e 8,48 per la classe L-33);
- per le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati (D-12, 8,27 di media per la classe L-18, invece, 8,38 per la classe L-33);
- per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico fornito, (D-15, con una media di 8,78 di media nella classe L-18, invece, 8,33 nella classe L-33);
- per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D-22, con una media molto elevata di 9,12 nella classe L-18, invece, 8,88 nella classe L-33);
- per quanto riguarda l'adeguatezza dei locali ed attrezzature (D-23, con una media elevata pari a 9.02 nella classe L-18, invece, 8,77 nella classe L-33).

Valori ampiamente confermati dai dati Almalaurea che attestano valutazioni positive sia sulla adeguatezza delle aule (più del 60%) che delle attrezzature per le altre attività.

Il Coordinatore del corso organizza incontri programmati con studenti dei vari anni di corso, per avere maggiori informazioni e feedback sull'andamento del corso di laurea.

Nell'archivio delle news del sito web, è possibile consultare i vari incontri (e altre attività).



**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

E' stato richiesto ai docenti di aggiornare le loro pagine web inserendo l'orario di ricevimento (o l'indirizzo e-mail a cui scrivere per prendere eventuali appuntamenti).

Tra le indicazioni di miglioramento, si segnala inoltre l'opportunità di investire ulteriormente nello sviluppo delle competenze didattiche dei docenti del Bachelor (competenza di apprendimento, competenza sociale, competenza educativa e competenza tecnologica) per soddisfare le esigenze formative delle nuove generazioni di studenti e garantire soprattutto un insegnamento innovativo necessario per comprendere le differenze individuali degli studenti, facilitare l'apprendimento attivo e lo sviluppo del potenziale creativo degli studenti, stimolare i loro interessi di apprendimento e migliorare l'efficacia dell'apprendimento nei processi di insegnamento e apprendimento.

Infine, è emerso che:

-l'aumento del numero degli iscritti ha richiesto di utilizzare aule di capienza maggiore rispetto a quelle utilizzate in passato, al fine di garantire la fruibilità da parte di tutti gli studenti. Peraltro, l'utilizzo delle strutture didattiche della facoltà di Economia – alle quali il corso di studi fa riferimento – anche da parte di corsi di studi di altre facoltà (es. Giurisprudenza, Medicina) ha complicato la predisposizione dei calendari didattici e richiesto aggiustamenti in corso, proprio per un tasso di occupazione delle aule negli orari di lezione particolarmente elevato. Tale aspetto non ha compromesso la qualità della didattica erogata, ma si ritiene debba essere monitorato al fine di prevenire il verificarsi di criticità nel futuro prossimo.

**C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

**a) Punti di forza**

I metodi di accertamento delle conoscenze risultano composti da più parti non riducendosi solo al momento della valutazione finale, ma anche considerando la partecipazione alle lezioni con lavori pratici (progetti, lavori di gruppo), per maturare la capacità degli studenti a comprendere fenomeni aziendali ed economici. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e riportate in modo dettagliato nelle pagine web dei singoli corsi, espressamente dedicate. Esse vengono inoltre comunicate tempestivamente agli studenti all'inizio della attività didattica per ciascun a.a.

La didattica è organizzata in modo da minimizzare gli spazi tra diverse lezioni, onde evitare che lo studente debba frammentare l'attività di studio individuale. Le lezioni dei corsi fondamentali sono concentrate nei primi tre giorni della settimana, secondo slot temporali che evitano sovrapposizioni e consentono pause durante l'arco della giornata.

Sull'adeguatezza della didattica da parte dei docenti si ricava dai dati, <https://sisvaldidat.it/AT-uniroma2/AA-2022/T-0/S-801/Z-0/CDL-H71/TAVOLA>)



TOR VERGATA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

che:

- l'indicatore D-20 registra una media di 8,98 per la classe L-18, invece, 8,30 per la classe L-33;

-si registra inoltre una soddisfazione complessiva per gli insegnamenti erogati (D-25, riporta una media di 8,74 per la classe L-18, invece, 8,27 per la classe L-33);

- quanto alla chiarezza nella modalità degli esami (D-4, riporta una media di 8,93 nella classe L-18, invece, 8,59 nella classe L-33);

-parimenti elevate sono le medie degli indicatori riguardanti il carico di lavoro complessivo (D-1, riporta 8,49, per la classe L-18, invece, 7,83 per la classe L-33);

-l'organizzazione complessiva degli insegnamenti è accettabile (D-2, riporta una media di 8,66 per la classe L-18, invece, 8 per la classe L-33).

-infine, risulta altresì adeguata la organizzazione complessiva degli esami (D-3, riporta una media di 8,61 per la classe L-18, invece, 7,94 per la classe L-33).

Anche dai dati Almalaurea risultano percentuali positive circa la soddisfazione riguardante l'organizzazione degli esami (più del 50%) e complessivamente molto soddisfatti del corso di laurea così come dei rapporti con i docenti.

Il CdS mostra valori positivi per tutti gli indicatori considerati. La percentuale di laureati "in corso" si attesta intorno all'80% nel caso L18, e al 75% per L33. La percentuale di CFU maturata dal primo anno, rispetto a quelli previsti, è anch'essa prossima all'80%.

#### b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dalla consultazione con i rappresentanti e studenti, è emerso che il corso è ben organizzato, le materie sono interessanti e le esercitazioni e i materiali forniti dai docenti sono utili al fine di migliorare la preparazione per gli esami.

Tuttavia, gli argomenti trattati a lezione per alcune materie sono estremamente riduttivi rispetto al programma previsto e per alcune tematiche sarebbe stato necessario dedicargli più tempo.

Dalla scheda SUA emerge inoltre che tra i punti di debolezza sottolineati vi è la mancanza di capacità di gestire il tempo e il project management (comprensione e gestione di un progetto da realizzare e portare a termine, e gestione delle scadenze e priorità).

Per questo motivo, si segnala l'arricchimento delle extra-activities, finalizzato ad aumentare l'offerta di attività volte a favorire lo sviluppo di soft-skills e competenze trasversali.

Si auspica, poi, che gli studenti imparino anche una terza lingua, per essere maggiormente competitivi a livello globale.

Si segnala che diverse personalità non accademiche, ma legate strettamente al mondo aziendalistico e manageriale, sono state invitate dai docenti del corso di laurea a intervenire durante le lezioni dei loro insegnamenti, per far sì che la didattica frontale abbia anche risvolti e/o esempi pratici di ciò che si studia.

Il tutto è documentabile nella sezione dei Visiting Professors and Guest Lecturer: <https://economia.uniroma2.it/ba/business-administration-economics/visiting-professors/>

Si consideri inoltre che il corso di studio ha incrementato notevolmente il numero di seminari erogati nell'ambito delle Altre Attività Formative previste dal piano di studio, molte delle quali create e/o supportate da docenti esterni o personalità del



mercato del lavoro. In particolare, sono stati attivati i seguenti seminari: - Excel: from zero to hero (seminario di 36 ore per conoscere i vari segreti e funzioni di Excel) - aperto a tutti gli interessati; - Trading Techniques on Financial Markets (seminario di 18 ore che fornisce agli studenti gli strumenti tecnici per comprendere i movimenti dei mercati finanziari) - aperto a tutti gli interessati; - Planning, Budgeting and Forecasting 101 (seminario di 36 ore focalizzato sul budget e sui processi di reporting, valutazione degli investimenti e controllo dei vari indicatori economico-finanziari d'azienda) - aperto ad un massimo di 30 studenti; - Fintech. New Innovative Trends: Blockchain, Bitcoin, Artificial Intelligence (seminario di 18 ore trattante tematiche sempre più attuale, come l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, bitcoin e della blockchain) - aperto a tutti gli studenti interessati; - The Hard Path For the Technological Transformation (seminario di 18 ore, che copre argomenti quali: CRM, analisi dati, gamification e marketing digitale) - aperto a tutti gli studenti interessati; - Challenge with VGen: Challenge organizzate da varie aziende, con l'obiettivo di trovare nuove soluzioni/idee/talenti per il proprio brand o prodotto/i; - AIESEC Experiences: periodi di tirocinio o di volontariato all'estero, tramite l'organizzazione no-profit AIESEC.

Il BAE inoltre sponsorizza i servizi erogati dall'Ufficio Accoglienza di ateneo, ed in particolare il 'Buddy programme': progetto volto a facilitare l'accoglienza dei nuovi studenti dell'Università di Roma "Tor Vergata" ed a seguirli in itinere nel loro processo di apprendimento, già presente per l'anno accademico 23/24 e riproposto per il 2024/25. Il programma Buddy, ha previsto l'abbinamento di nuovi studenti con studenti già iscritti per l'assistenza nei primi mesi di assestamento al contesto universitario, in collaborazione con il Welcome Office di Ateneo. Un Buddy aiuta i nuovi studenti a conoscere meglio il campus e i servizi a disposizione, facilita la comprensione dell'organizzazione didattica: struttura dell'anno accademico, lezioni, esami, è disponibile a dare una mano per risolvere eventuali problemi, indirizza lo studente agli uffici competenti per problemi specifici, dedica almeno un'ora alla settimana per incontrare lo studente/gli studenti che gli sono affidati.

## **D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

### **a) Punti di forza**

Il Riesame Ciclico 2023 analizza in pieno quelle che sono le potenzialità del corso di BAE e risultano di semplice comprensione e fruibilità. Per quanto riguarda l'aspetto linguistico, è stato suggerito agli studenti stranieri di partecipare a un corso d'italiano gratuito organizzato dal Centro di Lingua e Cultura Italiana dell'Ateneo (CLICI).

I corsi online prevedono 40 ore in modalità sincrona (20 incontri con cadenza bisettimanale di due ore ciascuno attraverso la piattaforma Zoom) + 20 ore in modalità asincrona per un totale di 60 ore. Tutte le informazioni sono reperibili: <http://clici.uniroma2.it/offerta-didattica/corsi-estensivi-di-lingua-e-cultura-italiana-per-gli-studenti-stranieri-delluniversita-di-tor-vergata/>

Il CdS presta particolare attenzione alla pianificazione didattica relativa alle prove finali (sia dei singoli esami, sia del CdS nel suo complesso). Le date d'esame per l'intero anno accademico vengono concordate con i docenti, e fissate in modo da evitare sovrapposizioni tra singoli esami del medesimo anno di corso, per essere comunicate con largo anticipo rispetto all'avvio del nuovo anno accademico. Eventuali spostamenti delle date d'esame (a causa di imprevisti o cause di forza maggiore) escludono l'eventualità di anticipare date d'esame, al fine di evitare che gli studenti si trovino con meno giorni per la preparazione degli esami.

Le modalità con cui avvengono gli esami sono riportate esplicitamente ed obbligatoriamente nelle pagine web dei singoli corsi, e vengono esplicitata durante la prima lezione. La scelta dei metodi di verifica viene lasciata al singolo docente, con l'invito a porre in essere modalità che siano coerenti con gli obiettivi formativi del singolo Corso e del CdS nel suo complesso.

Termini e condizioni per l'ammissione all'esame finale (valutazione della tesi di laurea) sono altresì oggetto di pianificazione annuale e vengono pubblicizzate tramite il sito di facoltà (<https://economia.uniroma2.it/lauree-e-prove-finali/>).

#### **b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Si è pervenuti all'elezione dei rappresentanti CCdS in modo da ottenere anche dati certi ed obiettivi specifici legati al monitoraggio.

Per quanto riguarda la necessità di ampliare le informazioni a disposizione di docenti, studenti ed interlocutori esterni, si ritiene che l'aggiornamento del sito web del CdS e la successiva opera continua di popolazione dello stesso di contenuti abbiano contribuito a migliorare tale aspetto.

Nei confronti dei docenti, il Coordinatore ha posto in essere un'attività di aggiornamento e di interlocuzione, sia via email inviate all'intero corpo docente, sia tramite colloqui personali, al fine sia di sviluppare una cultura condivisa tra tutti gli stakeholder del BAE, fornendo linee guida di comportamento e fornendo suggerimenti su come affrontare problemi e gestire richieste da parte degli studenti. Al tempo stesso tale attività ha consentito di raccogliere informazioni "dal basso", rivelatesi utili circa possibili interventi correttivi (es. tasso di partecipazione d'aula, performance medie a singoli esami, e necessità di intervenire con attività mirate di supporto alla didattica).

Tra le azioni da intraprendere vi è quella di verificare la possibilità di predisporre procedure che consentano interventi sulle informazioni fornite agli studenti, nel caso siano necessari aggiornamenti.

#### **E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

##### **a) Punti di forza**

Il sito istituzionale del corso appare ricco e ben strutturato e rende disponibile agli studenti tutte le informazioni necessarie per una efficace fruizione degli insegnamenti.

Si segnala che il sito web del corso ha ora una nuova grafica ed è costantemente aggiornato con News ed Eventi. E' stata inserita una sezione dedicata ai Guest Lecturer e Visiting Professors, ospitati dal corso di studio, ed una contenente Guidelines & FAQ.

Vi è poi una sezione denominata "Initiatives", che racchiude le iniziative del corso di laurea.

**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Alla luce dell'attivazione dell'email istituzionale della CP, non risultano problematiche da segnalare.

**F) Ulteriori proposte di miglioramento**

**Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Tra le aree di miglioramento si segnala la necessità di effettuare un costante monitoraggio delle opinioni degli studenti; manca attualmente un'opera organica di raccolta e di sintesi di pareri e suggerimenti da parte degli studenti.

Il numero dei tutor a supporto degli studenti può essere incrementato, così come la loro formazione.

Si segnala la necessità di nominare i responsabili dei singoli curricula ("Business Administration", e "Economics");

Inoltre, occorre dar seguito alla istituzione di incontri collegiali dedicati alla revisione del percorso o dei metodi di insegnamento, al fine di rafforzare lo sforzo di monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dell'offerta formativa del CdS.

Infine, tra le aree di miglioramento si segnala:

- la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredato da responsabilità e obiettivi, in modo tale che sia coerente con l'offerta formativa del CdS
- il monitoraggio della disponibilità delle aule, al fine di garantire la fruibilità da parte di tutti gli studenti;
- considerata la presenza di studenti inattivi che mostrano scarsa frequenza ai corsi e assenza di partecipazione alle prove d'esame, si segnala la necessità di contattare i singoli studenti e verificare le motivazioni alla base di tale inattività.